

SUOR MARIA DIONIGIA CANTERI

- Nata a Oppeano (Verona)
il 18/02/1945
- Entrata nell'Istituto il 15/09/1964
- Ammessa al Noviziato il 08/04/1965
- Prima Professione il 29/08/1967
- Professione perpetua il 15/08/1972
- Deceduta a Villafranca – ospedale
martedì 07/04/2020
- Sepoltura venerdì 10/04/2020
Castelletto - Cimitero Istituto
alle ore 10:00 con la sola presenza
di qualche sorella di Casa Madre
Ogni comunità eleverà i suffragi
appena possibile



Suor Maria Dionigia era nata a Oppeano, provincia di Verona, da una famiglia molto credente e praticante. La forza della fede ha alimentato le sue giornate, il lavoro, i rapporti interpersonali e l'ha aperta alla dimensione contemplativa della vita, aiutata anche dall'esempio della zia, Suor Rosa Canteri, entrata nel 1940 nella nostra famiglia religiosa.

In risposta alla chiamata di Dio, Suor Maria Dionigia è entrata nel nostro Istituto e ha vissuto le virtù della semplicità e della bontà che la caratterizzavano. Scriveva alla Superiora generale: "Con l'aiuto del Signore spero di avere sempre la buona volontà per fare il bene e di fare tutto con amore". Ha realizzato questo proposito lavorando con impegno per lunghi anni nelle varie comunità in cui è stata inviata dall'obbedienza. Dimostrava tanta passione per il lavoro, cercava di accontentare i bisogni alimentari dei malati, non lasciava mancare nulla alle consorelle che le chiedevano qualcosa.

Ha dimostrato capacità di sacrificio nella quotidiana donazione silenziosa nel suo lavoro in cucina per tanti anni a Bologna – Casa di Cura Toniolo; a Pianoro (Bologna) Casa di riposo "Stefanelli"; a Cerea (Verona) Casa di accoglienza; a Adro (Brescia) - Scuola dell'infanzia; a Padova – Scuola dell'infanzia e pensionato universitario.

Amava profondamente riservarsi tempi di preghiera per l'adorazione personale silenziosa e godeva di poter recarsi in pellegrinaggio in qualche rara occasione.

Ha avuto la necessità di vari ricoveri ospedalieri, di terapie e di periodi di convalescenza. Ha vissuto ogni sofferenza e fragilità in unione con Dio, al quale si è sempre abbandonata fiduciosa.

È stata accolta a Toscolano per riposo dal 2015, quindi a Colà di Lazise dal 2017, dove si è adoperata ad aiutare le consorelle in tutti i preziosi e nascosti servizi della casa, sempre disponibile e pronta.

Nel mese di marzo 2020, colpita dal coronavirus, dopo una prima crisi respiratoria e successiva infezione batterica, sembrava fosse riuscita a superare la fase più critica. Le poche notizie che ci giungevano dall'ospedale di Villafranca dove è stata ricoverata, erano di una lenta ripresa, ma purtroppo si è verificata una successiva crisi che non è riuscita a superare. Si è spenta nella solitudine, ma siamo certe accolta dal Signore della Vita che le ha donato la salvezza eterna.

Dal Cielo Suor Maria Dionigia implori consolazione e pace per le due sorelle, il fratello e i nipoti che l'hanno tanto amata e che sono nel dolore per il distacco. Ottenga salute e santità per tutta la nostra famiglia religiosa, che innalza la lode a Dio per avercela donata.

IN RICORDO DI SUOR MARIA DIONIGIA

Il giorno 8 aprile è arrivata la notizia del decesso di Suor Maria Dionigia, proprio il giorno in cui noi del suo gruppo ricordiamo il 55° anniversario della vestizione.

Eravamo in 14, tutte ventenni che donavano la loro vita con entusiasmo. Mi ritorna alla mente e nel cuore il canto di ingresso che ci accoglieva e accompagnava all'altare: “Una cosa ho chiesto al Signore, questa solo cercherò, abitare nella casa del Signore, ogni giorno di mia vita”.

Suor Maria Dionigia è entrata, è arrivata alla casa del Signore, dove ha incontrato lo Sposo nel suo abbraccio e anche Suor Gabriella Ferretto che l'ha preceduta anni fa.

Ha vissuto sempre nascosta, per tanti anni in cucina al Toniolo e poi in altre case, in silenzio, e in silenzio se n'è andata come ha vissuto.

Insieme a lei, alle mie compagne e all'Istituto, ringrazio il Signore per il dono della fedeltà che ci ha dato con una preghiera costante.

Suor Valeria Celebrin